

# PRESENTAZIONE PROGETTO

## “AMICO LIBRO”

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha sottoscritto con UPI (Unione Province Italiane), ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), AIE (Associazione Italiana Editori) il Protocollo di Intesa “**AMICO LIBRO**” per favorire la cultura del libro nelle scuole ed accrescere l’amore per la lettura, fondamentale tra i giovani che, catturati dai moderni mezzi di comunicazione di massa, leggono sempre meno e sono a forte rischio di impoverimento della parola e, conseguentemente, del pensiero.

Solo chi è “educato a leggere” continuerà a sentire il bisogno di farlo per il resto della vita e, quindi, di continuare ad autoeducarsi. Questo è fondamentale nella odierna “società della conoscenza”, una società in cui la vera ricchezza è data dalla cultura, dalla capacità di affrontare una realtà in continuo cambiamento, in cui le conoscenze oggi valide e certe, domani, probabilmente, non lo saranno più.

La lettura, come fondamentale strumento di autocultura, promuove nei giovani la capacità di introspezione, fortemente mortificata nella società dei consumi, consentendo loro di riflettere su se stessi, sui grandi valori che orientano le scelte nella società e nella vita.

Oggi c’è un enorme bisogno di recupero di senso esistenziale: lo dimostra la triste realtà del disimpegno politico, religioso, culturale, il fenomeno dilagante del bullismo, la violenza negli stadi. Il progetto “**AMICO LIBRO**”, come tutte le iniziative che si prefiggono lo sviluppo della persona umana, si inserisce tra gli strumenti di democrazia e di offerta di pari opportunità formative: leggere significa anche incrementare il proprio patrimonio linguistico.

Don Milani sosteneva che chi conosce duemila parole opprimerà sempre chi ne conosce duecento e gridava ai suoi allievi uno slogan molto incisivo: *è la lingua che ci fa uguali!*

La lettura, con la sua infinita varietà di stimoli e soggetti, è veramente in grado di offrire a tutti le stesse opportunità formative. Attraverso la lettura è possibile fare viaggi straordinari, vivere esaltanti avventure, conoscere la realtà di problematiche e terre lontane, volare sulle ali della fantasia o di un sogno, incontrare sempre nuovi amici, ma soprattutto il grande *amico libro*, un compagno che non tradirà mai, che accompagnerà fedelmente ogni giovane che si avvicini ad esso per tutta la vita, offrendo gratificazioni e premi di fedeltà infiniti.

Accrescere nei giovani l’amore per la lettura è non solo, quindi, migliorare le conoscenze linguistiche, ma anche la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero, lo sviluppo delle capacità critiche e di un pensiero libero, creativo, democratico.

Tutto questo senza considerare l’enorme ricaduta che la lettura ha inevitabilmente sulla didattica: un bravo allievo è sempre un allievo che legge. Per questo si auspica che un progetto biblioteca sia presente nel POF di ogni istituzione scolastica autonoma e che ogni scuola trovi, secondo proprie modalità e forme di espressione ed organizzazione, la possibilità di valorizzare gli studenti lettori e assidui frequentatori della biblioteca scolastica e, parimenti, gli insegnanti che intendano spendersi per il raggiungimento dell’obiettivo di sviluppo della lettura.

Il Ministero della Pubblica Istruzione assegnerà con il progetto “**AMICO LIBRO**” almeno mille euro ad ogni istituzione scolastica, per l’acquisto di testi di lettura e l’attivazione di progetti per la promozione della stessa. Tali progetti individueranno forme di coinvolgimento non solo di insegnanti e di studenti, ma anche di famiglie e territorio.

UPI ed ANCI promuoveranno la sensibilizzazione di Province e Comuni, ciascuno per le scuole ricadenti sotto la propria competenza, perché intervengano economicamente per altri mille euro. L’AIE si impegnerà a promuovere tra gli editori associati la disponibilità ad attuare le migliori condizioni per l’acquisto di libri da parte delle istituzioni scolastiche in modo da facilitare la costituzione di biblioteche scolastiche, dove assenti, e da favorire l’ampliamento di quelle già esistenti.

Nelle realtà dove esistono biblioteche provinciali e comunali “ **AMICO LIBRO**” favorirà una azione sinergica tra le stesse e la biblioteca scolastica per un utilizzo aperto anche al territorio che si traduca in una crescita culturale di tutta la comunità.

L’impegno del Ministero della Pubblica Istruzione con “**AMICO LIBRO**” è quello di raccordarsi con altre iniziative a favore delle biblioteche e della lettura che vedranno le biblioteche scolastiche costituire una rete con il Servizio Bibliotecario Nazionale, gestito dall’ICCU (Istituto Centrale Catalogo Unico – Ministero dei Beni Culturali ) e con altre iniziative del MIBAC che stanno ad indicare una grande attenzione di tutto il Governo nei confronti della crescita culturale ed umana dei giovani, futuri cittadini del nostro Paese.

La scelta dei libri da acquistare è rimessa alla piena autonomia delle istituzioni scolastiche e sarà calibrata sui bisogni formativi e sugli interessi degli studenti, rispondenti alle diverse fasi dell’età evolutiva.

Successivamente saranno fornite indicazioni circa le procedure per l’accreditamento dei fondi e per l’acquisto dei libri.



# Ministero della pubblica istruzione

## PROTOCOLLO DI INTESA

tra

**Ministero della pubblica istruzione**  
(di seguito MPI)

**Unione delle Province d'Italia**  
(di seguito UPI)

**Associazione Nazionale Comuni Italiani**  
(di seguito ANCI)

**Associazione Italiana Editori**  
(di seguito AIE)

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, che chiama la scuola ad una nuova sinergia con gli Enti locali e con il territorio al fine di progettare un'offerta formativa più ampia e rispondente ai bisogni degli allievi;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e in particolare gli artt. 3, 7, 9, 11, 16 che richiedono alle scuole di elaborare il Piano dell'Offerta Formativa (POF) anche sulla base della progettazione educativa degli Enti locali e di accordi di rete finalizzati all'innovazione scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa;





# Ministero della pubblica istruzione

**VISTO** il DPR 18 giugno 1998, n. 233, recante norme per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, e in particolare l'art. 6 che prevede il contributo di Enti locali e di privati alla dotazione finanziaria di istituto per l'attuazione di progetti promossi e finanziati con risorse da gestire attraverso la stipula di accordi di programma;

**VISTO** il D.Leg.vo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti amministrativi dello Stato, e in particolare l'art. 139, che assegna a province e comuni compiti e funzioni inerenti l'istruzione;

**VISTA** la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

**VISTE** le Linee programmatiche con le quali il Ministro della Pubblica Istruzione, in sede di audizione presso le commissioni istruzione di Camera e Senato, ha individuato e illustrato le missioni e gli obiettivi generali della sua azione di governo;

**VISTA** la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione del 25 luglio 2006, emanata dal Ministro della Pubblica istruzione.

## **Tenuto conto che:**

- nell'odierna società obiettivo formativo prioritario è quello di incrementare nei giovani il gusto per la lettura personale;
- esiste stretta correlazione tra conoscenza, crescita della persona umana e progresso civile e sociale nel paese:





# Ministero della pubblica istruzione

- la conoscenza del patrimonio librario e una migliore utilizzazione delle biblioteche favoriscono concretamente l'azione didattica nelle scuole di ogni ordine e grado, garantendo un'adeguata educazione continua.

## Considerato che:

- la lettura è fondamentale strumento di autocultura: promuove l'introspezione, consente di riflettere su se stessi, sui valori della società e della vita;
- attraverso il libro è possibile fare un viaggio nel passato, nel futuro, entrare nella vita di un popolo, di un paese, di un continente;
- attraverso il libro è possibile vivere la realtà più dura o il sogno più fantastico;
- leggere è comunicare, conoscere, allargare gli orizzonti, fare sempre nuovi incontri;
- leggere è trovare un amico: il libro. Un amico che ci accompagna e ci aiuta a dare senso alla nostra vita.

## Si conviene

### Articolo 1

Il MPI, l'UPI, l'ANCI e l'AIE, nel rispetto dei propri ruoli istituzionali, riconoscendo le enormi potenzialità educative e formative che il patrimonio librario può mettere a disposizione della didattica, si impegnano a promuovere presso le scuole di ogni ordine e grado il progetto "Amico libro".

### Articolo 2





# Ministero della pubblica istruzione

Il MPI, l'UPI, l'ANCI e l'AIE si impegnano concretamente a concorrere allo sviluppo del libro di lettura nelle scuole e a garantire la massima diffusione del presente protocollo, attivando altresì uno spazio apposito nell'ambito dei rispettivi siti web.





# Ministero della pubblica istruzione

## Articolo 3

Il Progetto “Amico libro” è finalizzato ad accrescere nei giovani l’amore per la lettura e la conoscenza, a migliorare le competenze linguistiche e le capacità di espressione e di organizzazione del pensiero, a sviluppare le capacità critiche e un pensiero libero, creativo e democratico.

## Articolo 4

Il progetto ha la durata di un anno ed è rinnovabile su richiesta delle parti. Ciascuna istituzione scolastica, nell’esercizio della propria autonomia, utilizza la somma ricevuta per l’acquisto di libri di lettura e per l’attivazione di progetti finalizzati alla promozione della lettura, individuando altresì idonee modalità di coinvolgimento di insegnanti, genitori e allievi.

## Articolo 5

Il MPI impegna per la realizzazione del progetto “Amico libro” la somma di almeno mille Euro (€ 1.000,00) per ogni istituzione scolastica.

Le Province e i Comuni che, su base volontaria, aderiscono al progetto si impegnano a concorrere alla realizzazione dello stesso con un contributo fino a mille Euro (€ 1.000,00) per ciascuna istituzione scolastica rientrante nel rispettivo ambito di competenza.

L’AIE si impegna a promuovere fra gli editori associati la disponibilità ad applicare adeguati sconti sull’acquisto di libri da parte delle istituzioni scolastiche ed a realizzare in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, un’indagine sull’attuale situazione delle biblioteche scolastiche.





# Ministero della pubblica istruzione

## Articolo 6

Il MPI, l'UPI, l'ANCI e l'AIE potranno, nell'ambito del progetto "Amico libro", prevedere forme di raccordo e di cooperazione tra biblioteche scolastiche, comunali e provinciali anche al fine di offrire un servizio più ampio all'intera comunità.

Letto, firmato e sottoscritto.

Bastia Umbra (PG), 28 ottobre 2006

MPI  
Ministro Giuseppe Fioroni

UPI  
Presidente Fabio Melilli

ANCI  
Presidente Leonardo Domenici

AIE  
Presidente Federico Motta

